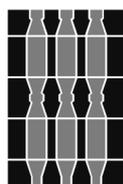


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 27 ottobre 2022

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI E PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO, CREAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE, COMMERCIO E TUTELA DEL CONSUMATORE E ARTIGIANATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 ottobre 2022, n. **10786**.

Approvazione "Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI "Autoimpiego e creazione d'impresa"" - Myself Plus Pag. 2

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO POLITICHE INDUSTRIALI E PER LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO, CREAZIONE E SVILUPPO DELLE IMPRESE, COMMERCIO E TUTELA DEL CONSUMATORE E ARTIGIANATO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 ottobre 2022, n. **10786**.

Approvazione “Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI “Autoimpiego e creazione d’impresa” - Myself Plus.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” la quale ha abrogato la legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali”;

Visto in particolare il Capo VI (artt. 38-40) della L.R. n. 1/2018 il quale prevede interventi a sostegno del lavoro autonomo, dell’autoimpiego e della creazione d’impresa più strutturata;

Vista la D.G.R. n. 157 del 18 febbraio 2019 con la quale, tra l’altro è stato determinato di rafforzare l’operatività degli strumenti di supporto all’autoimpiego ed alla creazione d’impresa di cui agli articoli 38 e 39 della legge 14 febbraio 2018, n. 1 attraverso l’utilizzo delle risorse rivenienti dai rientri di cui al fondo rotativo istituito con DGR del 29 luglio 2013, n. 857, nell’ambito dell’attività c2 “Servizi finanziari” dell’Asse I per POR FESR 2007 - 2013;

Vista la D.G.R. n. 997 del 28 settembre 2022 con la quale, in relazione agli interventi in materia di autoimpiego e creazione d’impresa di cui al Capo VI della L.R. 1/2018, è stato determinato tra l’altro di:

— prendere atto, sulla base delle concessioni disposte ai sensi dell’*Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - Capo VI - “Autoimpiego, creazione d’impresa” - MYSELF 2021* -, economie di risorse pari ad € 376.797,51 rispetto allo stanziamento previsto dalla D.G.R. n. 231 del 24 marzo 2021;

— approvare la “Scheda di intervento, modalità di attuazione e gestione” riferita all’attuazione degli interventi in materia di autoimpiego e creazione d’impresa di cui al Capo VI della L.R. n. 1/2018, disciplinante i caratteri e gli obiettivi dell’intervento, i soggetti beneficiari, le caratteristiche delle agevolazioni, gli interventi e spese ammissibili e le modalità di gestione della stessa Misura;

— assegnare alla Misura, risorse pari ad € 1.000.000,00 derivanti:

• € 376.797,51 quale somma residua delle risorse riservate, come disposto con D.G.R. n. 231 del 24 marzo 2021 al precedente Avviso, pubblicato nel Supplemento ordinario al “Bollettino Ufficiale” - Serie Avvisi e Concorsi - n. 30 del 25 maggio 2021,

• € 623.202,49 quale somma che trova copertura nelle disponibilità dei fondi di rotazione di cui alla legge regionale 18 agosto 1987, n. 40 (Istituzione di un fondo per favorire lo sviluppo dell’occupazione giovanile) e del fondo microcredito di cui alla legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), sulla base dell’art. 48 della L.R. n. 1/2018;

— applicare le riserve di risorse pari al 25% a favore di giovani che non abbiano compiuto 35 anni, in applicazione dell’art. 40, comma 5, della L.R. n. 1/2018 e quella del 40% a favore di donne, così come previsto dall’articolo 19 della L.R. n. 14/2016;

— individuare in Sviluppo Umbria S.p.A. la società competente a svolgere - per le imprese finanziate - un’attività di supporto nella fase di rendicontazione delle spese ammissibili, al fine di favorire la corretta fruizione delle agevolazioni nonché un’attività di tutoraggio e controllo, mediante incontri a cadenza programmata, attivabili anche in modalità remoto nonché in loco, per 3 anni dalla concessione dei benefici. Inoltre la stessa società nella sua missione, potrà in essere un’attività di orientamento e di supporto, per le imprese costituite e per le persone fisiche interessate alla presentazione della domanda, mediante incontri che potranno tenersi anche in modalità remoto;

Vista la nota acquisita con prot. n. 229886 del 13 ottobre 2022, con la quale Sviluppumbria, in relazione alla Convenzione sottoscritta in data 3/06/2021, ha inoltrato la rendicontazione delle attività anno 2022 relative alla gestione della Misura di sostegno - prevista al Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa" della L.R. n. 1/2018 - Myself - dalla quale si riscontra che la somma residua delle risorse riservate all'Avviso, pubblicato nel Supplemento ordinario al "Bollettino Ufficiale" - Serie Avvisi e Concorsi - n. 30 del 25 maggio 2021, è pari ad € 404.776,07, in quanto accertata un'ulteriore economia di € 27.978,57 a seguito di revoca dell'anticipazione concessa all'impresa "A Due Passi da te di Paparelli Benedetta i.i.";

Ritenuto pertanto di procedere all'emanazione dell'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni in attuazione della D.G.R. n. 997/2022;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare in attuazione della D.G.R. n. 997 del 28 settembre 2022, l'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI "Autoimpiego e creazione d'impresa" - Myself Plus (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento insieme ai relativi allegati:

- Allegato 1): Modulo domanda accesso agevolazioni,
- Allegato 2) Schema progetto imprenditoriale,
- Allegato 3) Modello curriculum vitae,
- Allegato 4) Richiesta erogazione agevolazioni,
- Allegato 5) Dichiarazione accettazione obblighi e impegno rimborso anticipazione,
- Allegato 6) Definizione di PMI,
- Allegato 7) Informativa sul trattamento dei dati personali;

2. di precisare, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 997 del 28 settembre 2022 che:

— la dotazione finanziaria complessiva del predetto Avviso ammonta ad € 1.000.000,00 a valere sulle risorse rivenienti dai rientri di cui al fondo rotativo di cui alla D.G.R. n. 157 del 18 febbraio 2019, nonché dal fondo di rotazione di cui alla legge regionale 18 agosto 1987, n. 40 (Istituzione di un fondo per favorire lo sviluppo dell'occupazione giovanile) e del fondo microcredito di cui alla legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), sulla base dell'art. 48 della L.R. n. 1/2018, giacenti presso Sviluppumbria S.p.A.,

— l'assegnazione avverrà nel rispetto di:

- a. una riserva del 25% a favore dei giovani (in applicazione dell'art. 40, comma 5 della L.R. n. 1/2018),
- b. una riserva del 40% a favore delle donne (in applicazione dell'art. 19 della L.R. n. 14/2016);

3. di stabilire che la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni è strutturata in due fasi con le seguenti tempistiche:

— compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it> a decorrere dalle ore 10:00 del 15/11/2022;

— invio della domanda di ammissione alle agevolazioni mediante accesso all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> a decorrere dalle ore dalle ore 10:00 del 21/11/2022;

4. di precisare altresì che il termine ultimo per la compilazione e l'invio delle domande di ammissione alle agevolazioni è fissato alle ore 12.00 del 31 gennaio 2022;

5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento e i documenti elencati nel precedente punto 1;

6. di pubblicare il presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.Lgs. n. 33/2013.

L'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 ottobre 2022

Il direttore
LUIGI ROSSETTI

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della
legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - CAPO VI -
"Autoimpiego, creazione d'impresa" – **MYSELF PLUS**

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione delle agevolazioni

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse e riserve
- Art. 3 - Soggetti beneficiari
- Art. 4 - Requisiti dei richiedenti
- Art. 5 - Attività agevolabili
- Art. 6 - Tipologia e misura delle agevolazioni
- Art. 7 - Spese ammissibili
- Art. 8 - Spese escluse
- Art. 9 - Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 10 - Regime di aiuto e divieto di cumulo
- Art. 11 - Termini e modalità di presentazione della domanda
 - 11.1 - Registrazione
 - 11.2 - Compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ed allegati
 - 11.3 - Trasmissione della domanda
- Art. 12 - Modalità di esame della domanda
- Art. 13 - Istruttoria formale
- Art. 14 - Istruttoria di merito - Criteri di valutazione della domanda
- Art. 15 - Ammissibilità e concessioni agevolazioni
- Art. 16 - Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d'impresa
- Art. 17 - Rinuncia alle agevolazioni
- Art. 18 - Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa
- Art. 19 - Controlli
- Art. 20 - Obblighi per i beneficiari
- Art. 21 - Decadenza, revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 – Orientamento e tutoraggio
- Art. 23 - Tempi e fasi del procedimento
- Art. 24 - Disposizioni finali
- Art. 25 - Modulistica

Art. 1 - FINALITA'

1. La Regione Umbria, in attuazione della l.r. 1/2018 "*Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione.- Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa"*", intende promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione fornendo un sostegno finanziario alle attività imprenditoriali e di lavoro autonomo di recente o prossima costituzione, con particolare riguardo a quelle promosse da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità.
L'obiettivo è inserire gli interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria in un sistema integrato di sostegno al lavoro in tutte le sue forme, compresa l'autoimprenditorialità, come specificato agli artt. 38-40 della l.r. 1/2018.
2. Il presente Avviso viene emanato nel rispetto della l.r. 1/2018 e in attuazione della D.G.R. n. 997 del 28 settembre 2022 con la quale la Regione Umbria ha determinato il suo impegno concreto a proseguire e perfezionare l'attività di sostegno alle nuove attività imprenditoriali, già svolta con strumenti simili negli anni precedenti, volendo porre un'attenzione particolare alle iniziative imprenditoriali promosse da giovani e da donne.
3. Con la stessa DGR n. 997/2022 è stata individuata in Sviluppo Umbria SpA la società deputata alle attività di orientamento e di supporto per le neo imprese ed i potenziali imprenditori.

Art. 2 - RISORSE E RISERVE

1. Le risorse stanziare, secondo quanto previsto dalla DGR n. 997 del 28/09/2022, ammontano ad euro 1.000.000,00 di cui:
 - a) 404.776,07 euro quale somma residua delle risorse riservate, come disposto con D.G.R. n. 231 del 24/03/2021 al precedente Avviso, pubblicato nel Supplemento ordinario al "Bollettino Ufficiale" - Serie Avvisi e Concorsi - n. 30 del 25 maggio 2021;
 - b) 595.223,93 euro quale somma che trova copertura nelle disponibilità dei fondi di rotazione di cui alla legge regionale 18 agosto 1987, n. 40 (Istituzione di un fondo per favorire lo sviluppo dell'occupazione giovanile) e del fondo microcredito di cui alla legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), sulla base dell'art. 48 della l.r. 1/2018.
2. L'assegnazione dei fondi stanziati avverrà nel rispetto:
 - a. di una riserva del 25% a favore dei giovani (in applicazione dell'art. 40, comma 5 della l.r. 1/2018);
 - b. di una riserva del 40% a favore delle donne (in applicazione dell'art. 19 della l.r. 14/2016).

L'applicazione della riserva del 25% dello stanziamento avviene a favore delle imprese costituite o in via di costituzione partecipate in maggioranza da soggetti di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (fino a 34 anni e 364 giorni) e la partecipazione maggioritaria giovanile è determinata con le seguenti modalità:

- i. lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa individuale di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (34 anni e 364 giorni);
 - ii. società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) che rappresentano numericamente almeno il 51% della compagine sociale;
 - iii. società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.
3. L'applicazione del 40% del fondo stanziato avviene a favore delle imprese - costituite o in via di costituzione - partecipate in maggioranza da donne al momento della presentazione della domanda di agevolazione, così come previsto e definito dall'art. 39 comma 1 della l.r. 1/2018 e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 della l.r. 14/2016.
- La partecipazione maggioritaria femminile verrà accertata con le seguenti modalità:
 - iv. lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa individuale deve essere donna;
 - v. per le società di persone e le cooperative le donne, devono costituire numericamente almeno il 60% della compagine sociale;
 - vi. per le società di capitali le quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da donne e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da donne.
4. In sintesi, sulla base di quanto sopra descritto, le risorse risultano assegnate come di seguito riepilogate:

€ 1.000.000,00	di cui 25% € 250.000,00 (soggetti < 35 anni)	di cui donne 40% € 100.000,00
	di cui 75% € 750.000,00 (soggetti > 35 anni)	di cui donne 40% € 300.000,00

5. In caso di minor utilizzo di risorse da parte di una categoria di soggetti e di maggior richiesta da parte di soggetti di altra categoria può essere effettuato lo spostamento di risorse - da una categoria all'altra - come disposto con la sopra indicata DGR n. 997 del 28/09/2022, con atto del dirigente responsabile p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* al fine di consentire il finanziamento di un maggior numero di soggetti.
6. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con disposizione del dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte del completo impiego delle risorse disponibili.

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il presente Avviso è destinato al sostegno finanziario delle piccole e medie imprese come definite dall'allegato 1 al regolamento UE n.651 del 17 giugno 2014 (allegato al presente Avviso), aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria, già costituite o in via di costituzione, come di seguito specificato:
 - a) Imprese da costituire entro 90 giorni dalla comunicazione di accoglimento della domanda;
 - b) Imprese già costituite non prima del 1° gennaio 2022 nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.
2. Per data di costituzione s'intende:
 - a. per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
 - b. per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.

Art. 4 – REQUISITI DEI RICHIEDENTI

1. Per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso sono previsti i requisiti indicati, determinati come di seguito specificato:
 - a) residenza in Umbria;
 - b) non appartenenza ai ruoli della Pubblica Amministrazione.
I lavoratori autonomi, i liberi professionisti, i titolari di impresa individuale devono essere tutti residenti in Umbria e non essere dipendenti della Pubblica Amministrazione.
In caso di società:
 - la residenza in Umbria deve essere posseduta da tanti soci rappresentanti almeno il 50% del capitale sociale dei soci, intesi sia numericamente, sia in percentuale rispetto al capitale sociale;
 - il requisito indicato al punto precedente lettera b) deve essere posseduto da tutti i soci.
2. Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica, né che siano state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.
3. Gli investimenti relativi al progetto presentato ed eventualmente approvato ai sensi del presente Avviso, dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Umbria presso la sede operativa o l'unità locale indicata nella domanda.
4. Le imprese che presentano domanda non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.
5. I requisiti devono essere mantenuti per 3 anni a partire dalla data di erogazione del finanziamento.

Art. 5 - ATTIVITA' AGEVOLABILI

1. Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato.
2. Sono esclusi i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacultura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 del Regolamento (UE) della commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".
3. I soggetti operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono agevolabili ad eccezione dei casi previsti dall'art.1.1 lett. c punti i) e ii) del Reg. UE n.1407/2013.
4. Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco in armonia con quanto previsto dalla l.r. 21/2014 e s.m.i. "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico".

Art. 6 - TIPOLOGIA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il presente Avviso prevede le seguenti forme di agevolazione:
 - a. finanziamento sotto forma di anticipazione a tasso zero a copertura del 75% della spesa complessiva risultante dal progetto d'impresa che deve essere compresa tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 66.666,67 al netto di IVA ed oneri accessori;
 - b. contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA concedibile ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa.Per la parte di spesa non coperta dalle agevolazioni suddette, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.
2. Il finanziamento di cui al punto a) è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento secondo le seguenti fasce:
 - 2.a) per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 38, della l.r. 1/2018, prestati da un minimo di euro 7.500,00 ad un massimo di euro 25.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili - al netto di IVA ed oneri accessori - comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 33.333,33 euro con un ammortamento della durata massima di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento;
 - 2.b) per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 39, della l.r. 1/2018, prestati da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 a copertura del 75% delle spese ammissibili - al netto di IVA ed oneri accessori - comprese tra un minimo di 33.333,34 euro ed un massimo di 66.666,67 euro con un ammortamento della durata massima di 7 anni oltre ad un anno di preammortamento.

SINTESI TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE		
Risorse stanziare	€ 1.000.000,00	
Spese Ammissibili	min 10.000,00 € - max 33.333,33 €	min 33.333,34 € - max 66.666,67 €
Finanziamento a tasso zero	min 7.500,00 €- max 25.000,00 €	min 25.000,01 € - max 50.000,00 €
Durata finanziamento	max 5 anni	max 7 anni
Preammortamento	1 anno	1 anno
Contributo	Non superiore al 20% della spesa ammissibile	

Art. 7 - SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di agevolazione ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. In particolare le spese ammissibili devono:
 - a. rientrare tra quelle riconosciute ammissibili a seguito della valutazione tecnica,
 - b. essere documentate unicamente attraverso titoli di spesa (fatture) intestate all'impresa beneficiaria,
 - c. essere corredate, ciascuna, da quietanza integrale di pagamento effettuata esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, RID, bancomat o carta di credito e/o carte di debito intestate all'impresa beneficiaria, essendo inderogabilmente escluse le spese pagate a mezzo contanti e a mezzo assegni circolari, bancari o postali,
 - d. trovare riscontro del relativo pagamento negli estratti di conto corrente bancari o postali intestati all'impresa beneficiaria,
 - e. essere quietanzate integralmente, non essendo ammesse fatture quietanzate parzialmente,
 - f. essere di valore unitario pari o superiore a 100,00 euro netti. Verrà valutata la possibilità di riconoscere l'ammissibilità delle forniture a corpo complessivamente superiori a tale soglia, documentate con una stessa fattura.
3. La spesa complessiva deve essere destinata:
 - a. per almeno il 60% del totale ad investimenti;
 - b. per un massimo del 40% a spese correnti.
4. Le spese ammissibili per investimenti, di cui al punto 3, devono essere rendicontate con le seguenti modalità:
 - per le imprese da costituire devono essere sostenute - cioè fatturate e pagate - a partire dal giorno successivo alla data di costituzione dell'impresa,
 - per le imprese costituite possono essere sostenute - cioè fatturate e pagate - dal giorno successivo alla data di costituzione dell'impresa, ma non prima del 1° gennaio 2022 e l'investimento deve essere composto:
 - a. per almeno il 50% da spese sostenute dall'impresa a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni ed entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa (vedi art. 9),

- b. per il restante massimo 50% da spese sostenute dall'impresa a partire dal giorno successivo alla data di costituzione.

Sono rendicontabili come spese di investimento, di cui al punto 3.a.:

- a) macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa nuovi di fabbrica,
- b) hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce,
- c) piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti,
- d) mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.

I beni usati possono essere ammessi alle agevolazioni purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito) e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e conformità alle norme e agli standard pertinenti. Il venditore dovrà attestare che il prezzo di ogni bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo.

Sono rendicontabili come spese correnti, di cui al punto 3.b. le spese sostenute per le finalità indicate:

- a) redazione business plan ai fini della richiesta di accesso alle agevolazioni di cui al presente Avviso e consulenza finalizzata alla gestione del progetto d'impresa (oggetto della domanda di agevolazione) fino ad un massimo di euro 1.500,00;
 - b) consulenze specialistiche finalizzate alla costituzione e all'avvio d'impresa (es. a titolo esemplificativo: parcella notaio, oneri registrazione CCIAA);
 - c) locazione commerciale dell'immobile adibito a sede operativa aziendale, purché documentata da contratto di locazione registrato;
 - d) materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti inerenti il processo produttivo;
 - e) pubblicità;
 - f) utenze;
 - g) formazione professionale specialistica ovvero consulenze specialistiche (finalizzate alla formazione e arricchimento professionale del proponente e degli amministratori) fino ad un massimo di euro 3.000,00.
5. Tutte le spese devono essere documentate da fatture che riportino obbligatoriamente il CUP – Codice Unico di Progetto – che sarà comunicato all'impresa beneficiaria nella lettera di ammissione a finanziamento unitamente ai riferimenti al presente Avviso. In alternativa, dovrà essere prodotta, in sede di rendicontazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), che attesti che le fatture richieste a finanziamento si riferiscono al n. CUP come sopra comunicato.
6. Tutte le spese per le quali si richiedono le agevolazioni sono ammissibili al netto dell'IVA e oneri accessori.

Art. 8 - SPESE ESCLUSE

1. Non sono ammissibili né rendicontabili ai sensi del presente Avviso le spese sostenute per:
 - a. mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo,
 - b. interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile,
 - c. interessi passivi e per IVA recuperabile (ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i e dell'art. 13 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i),
 - d. interessi di mora,
 - e. commissioni per operazioni finanziarie, per perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari,
 - f. mezzi targati, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo",
 - g. spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati,
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
 - pagate a mezzo cessione di beni e/o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Art. 9 - DURATA E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. Tutte le spese realizzate ai sensi dell'art. 7 dovranno essere sostenute interamente, cioè fatturate e pagate dall'impresa beneficiaria, entro 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione da parte di Sviluppumbria SpA nel conto corrente dell'impresa beneficiaria.
2. Eventuali proroghe per la realizzazione degli investimenti finanziati potranno essere concesse per un periodo - di norma - non superiore ai tre (3) mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inoltrata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine previsto per la rendicontazione, supportata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 10 - REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso vengono concesse secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dall'1/01/2014.
2. A tal proposito, si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis", concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, non deve superare il massimale di 200.000,00 euro, su un periodo di tre

esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).

3. Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che al momento di presentazione della domanda abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis", che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a 200.000,00 euro (100.000 euro per il settore trasporti), secondo la definizione di "impresa unica" di cui all'art. 2 par. 2 del Reg. 1407/13.
4. Ciascun progetto imprenditoriale ammesso alle agevolazioni del presente Avviso verrà inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi e con le modalità indicate dal decreto n. 115 del 31/05/2017; il finanziamento previsto all'art. 6 lett. b) verrà registrato sotto forma di ESL Equivalente Sovvenzione Lorda. Ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo, si applica la metodologia di cui alla comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
5. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati esclusivamente con le agevolazioni derivanti dall'intervento di fondi di garanzia, anche "De Minimis", nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.
6. Se gli investimenti relativi al progetto presentato a valere sul presente Avviso risultano ammissibili ad altre agevolazioni, il beneficiario dovrà scegliere un'agevolazione fra quelle riconosciute, rinunciando formalmente alle altre.

Art. 11 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Art. 11.1 – Registrazione

1. Ai fini della compilazione ed invio della domanda di ammissione alle agevolazioni il soggetto richiedente:
 - dovrà utilizzare esclusivamente il Front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente indirizzo: <https://serviziinrete.regione.umbria.it>
 - dovrà disporre:
 - di accreditamento ad uno dei sistemi SPID, CIE o CNS,
 - di una marca da bollo da € 16,00 che dovrà essere esibita in originale in caso di concessione delle agevolazioni;
 - di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante;
 - del certificato di firma digitale del legale rappresentante/proponente (in caso di impresa da costituire), in corso di validità.

Art. 11.2 - Compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni ed allegati

1. La compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore 10:00 del 15/11/2022 e fino alle ore 12:00 del 31/01/2023, utilizzando esclusivamente il servizio on-line della Regione Umbria raggiungibile all'indirizzo: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> e dopo aver selezionato i seguenti campi:

Elenco Enti: Regione Umbria

Elenco argomenti: Attività produttive e imprese

Elenco Servizi: Creazione di impresa

Elenco istanze digitalizzate - Interventi in materia di autoimpiego e creazione di impresa di cui al Capo VI della l.r.1/2018.

2. Per la validità della domanda occorre allegare obbligatoriamente i seguenti documenti, che dovranno essere convertiti dai formati originali (Word, Excel, etc.) in formato PDF e ove previsto firmati digitalmente:
 - a. progetto imprenditoriale redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2) al presente Avviso e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, in caso di impresa già costituita, o dal proponente, in caso di impresa da costituire, con estensione .p7m.;
 - b. Curriculum Vitae del soggetto proponente/legale rappresentante e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo di cui all'Allegato 3) al presente Avviso;
 - c. Altri allegati obbligatori:
 - preventivi e/o fatture relative alle spese per investimenti oggetto delle agevolazioni del presente Avviso,
 - in caso di impresa costituita: titolo di proprietà e/o disponibilità o godimento dell'immobile adibito a sede operativa.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni previste, il richiedente potrà - tramite il sistema - generare la "domanda di ammissione alle agevolazioni"; tale modulo conterrà l'indicazione degli allegati inseriti. Il contenuto della richiesta di ammissione alle agevolazioni è fornito a titolo di fac simile (allegato 1) al presente Avviso). Il modello originale generato al sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.

Seguendo le istruzioni riportate nel sistema si potrà firmare digitalmente il modello da parte del legale rappresentante dell'impresa o dal proponente dell'impresa da costituire richiedente le agevolazioni, generando conseguentemente il corrispondente file con estensione .p7m.

Solo a questo punto sarà possibile completare la fase di compilazione della domanda di contributo.

A tal fine è necessario fare l'upload del file "Richiesta di ammissione", firmato digitalmente, nell'apposita sezione del portale e successivamente cliccare sul pulsante "Completa compilazione". Con questa operazione la domanda diventa definitiva e pronta per la successiva trasmissione.

3. A seguito del completamento della fase di compilazione la domanda, precedentemente disponibile nella Sezione "Pratiche da completare", sarà resa disponibile nella Sezione "Pratiche da presentare".

Il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione disponibile nella propria home del fascicolo.

Attenzione: la ricevuta di compilazione non costituisce ricevuta della presentazione della richiesta di agevolazione, ma contiene il codice univoco alfanumerico identificativo della domanda necessario per la successiva fase di trasmissione che deve avvenire esclusivamente attraverso il portale <http://trasmissione.bandì.regione.umbria.it>.

Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata dalla Sezione "Pratiche da presentare" alla Sezione "Pratiche presentate". All'interno del fascicolo dell'istanza sarà reperibile a questo punto la ricevuta dell'avvenuta trasmissione

che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione.

4. A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di PuntoZero S.c.a r.l. che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Numero: 848.88.33.66 (numero a tariffazione ripartita tra chiamante e chiamato. Costo variabile in funzione della durata, pari al costo della chiamata urbana, mentre da rete mobile dipende dal contratto sottoscritto con il proprio operatore di telefonia) oppure il Numero 075.50.27.999 – o inviare e.mail a: helpdesk@puntozeroscarl.it.
5. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di PuntoZero S.c.a r.l. saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio, compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
6. L'amministrazione regionale, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server della Regione Umbria, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito <http://www.regione.umbria.it/attivitaproductive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili> e all'indirizzo <http://bandi.regione.umbria.it> dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*. La Regione non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.
7. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da 16,00 euro. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici, indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria, effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una richiesta di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 11.3 - Trasmissione della domanda

1. L'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuato a partire dalle ore 10:00 del 21/11/2022 e fino alle ore 12:00 del 31/01/2023, accedendo all'indirizzo <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> indicato nella ricevuta di avvenuto completamento della fase di compilazione. Ai fini dell'invio il sistema richiederà l'inserimento del codice univoco alfanumerico identificativo della domanda riportata sulla suddetta ricevuta. Qualora il codice alfanumerico inserito è errato il sistema operativo non consentirà la trasmissione della richiesta di ammissione alle agevolazioni.

2. A seguito dell'invio verrà visualizzata la schermata di avvenuta trasmissione con indicate la data e l'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione della domanda. Nella Sezione "Pratiche presentate" sarà sempre disponibile la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero e la data di protocollazione della domanda di agevolazione presentata.
3. Ai fini della validità legale della domanda di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sul portale <http://trasmissione.bandiregione.umbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc).
4. Si precisa al riguardo che costituisce causa di esclusione:
 - a. la compilazione della domanda di agevolazione con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
 - b. il caricamento nella richiamata piattaforma di una domanda e dei relativi allegati non conformi alle indicazioni fornite al precedente articolo 11.2;
 - c. la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazioni e sugli Allegati ove previsto, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente o del proponente in caso di impresa non costituita ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d. la mancata trasmissione della domanda di ammissione nel rispetto di quanto disposto dal presente articolo.
5. Alla stessa impresa costituita o costituenda non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa.

Art. 12 - MODALITA' DI ESAME DELLA DOMANDA

1. Le istanze pervenute a valere sul presente Avviso saranno selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e s.m.i..
2. Ciascuna richiesta di accesso sarà istruita nel rispetto dell'ordine cronologico, fino all'esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni riserva, di cui all'art. 2 oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.
3. L'Amministrazione si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al reperimento di ulteriori risorse.

Art. 13 - ISTRUTTORIA FORMALE

1. Con una prima istruttoria formale verrà verificata la conformità della domanda e della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 3. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, c. 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati dal Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*.
2. Il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* potrà richiedere all'impresa o al proponente (in caso di impresa non costituita) eventuali integrazioni alla

domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.

3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.
4. Qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, la Regione Umbria, tramite il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* trasmetterà ai soggetti proponenti una nota scritta contenente i motivi dell'esclusione, indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso tale termine in assenza di osservazioni, ovvero qualora le stesse non risultino idonee a sanare le criticità rilevate, verrà adottata, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, una determinazione dirigenziale di esclusione, della quale verrà data comunicazione scritta al soggetto proponente a mezzo pec.
5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, ciascun progetto imprenditoriale sarà sottoposto ad una valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario, tenuto conto dei criteri definiti nella "*Scheda di intervento, modalità di attuazione e gestione*" allegata alla D.G.R. n. 997 del 28/09/2022 e indicati all'art. 14 del presente Avviso.

Art. 14 - ISTRUTTORIA DI MERITO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le istanze che abbiano superato l'istruttoria formale di cui al precedente articolo, saranno oggetto di una valutazione tecnica, economica e finanziaria in base a criteri determinati con D.G.R. n. 997 del 28/09/2022.
2. La valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale verrà effettuata da una commissione denominata "Nucleo di valutazione", composto da membri designati con apposito provvedimento del direttore della Direzione *Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale*.
3. L'esame di merito comprende due fasi: l'analisi delle informazioni presenti nella domanda di agevolazioni e negli allegati per approfondire tutti gli aspetti descritti nel piano d'impresa e un colloquio di valutazione con il soggetto/i proponente/i, eventualmente assistito/i dai tecnici che sono intervenuti nel percorso di formazione della domanda anche in modalità remoto.
In particolare il colloquio con i proponenti è basato sui seguenti criteri di valutazione:
 - a) adeguatezza delle competenze tecniche, organizzative e gestionali richieste dall'attività imprenditoriale;
 - b) coerenza del progetto proposto con gli aspetti tecnico-produttivi e organizzativi funzionali alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale.
4. Nella tabella sottostante vengono riportati i Criteri di valutazione dei progetti imprenditoriali ed i relativi punteggi:

FINALIZZAZIONE	Coerenza tra il profilo formativo - professionale dei proponenti ed il progetto proposto	Livelli coerenza e punteggio (Max 20 punti)	
		Non coerente	0
		Sufficientemente coerente	5
		Mediamente coerente	10
		Altamente coerente	15
		Pienamente coerente	20
	Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo	Opportunità di Mercato (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
		Prospettive di Sviluppo (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
Buone		8	
Ottime		10	
QUALITA'	Innovatività dell'iniziativa proposta (di progetto, di prodotto, di servizio, di organizzazione)	Grado di Innovatività (max 20 punti)	
		Scarsa	5
		Sufficiente	10
		Buona	15
	Ottima	20	
	Coerenza e sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie	Coerenza e sostenibilità (max 30 punti)	
		Scarsamente coerente	5
		Poco coerente	10
		Sufficientemente coerente	15
		Mediamente coerente	20
Discretamente coerente		25	
Pienamente coerente	30		

Al colloquio è attribuito un punteggio fino ad un massimo di 10 punti. I progetti che hanno ottenuto un supporto da Sviluppo Umbria SpA e la stessa ha fornito sintesi delle risultanze delle attività, possono ottenere una maggiorazione di punteggio – fino a 2 punti - per i risultati raggiunti.

Art. 15 - AMMISSIBILTA' E CONCESSIONI AGEVOLAZIONI

1. Saranno ammissibili a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti, fino a concorrenza delle risorse di cui all'art. 2.
2. Nel caso in cui la suddetta valutazione non consenta il raggiungimento del punteggio minimo, con nota del dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* della Regione Umbria, verrà comunicato al soggetto richiedente l'esito negativo della valutazione unitamente alle motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
3. Decorsi i termini previsti dalle richiamate comunicazioni ed espletato l'eventuale richiamato contraddittorio, verrà adottata una determinazione dirigenziale di esclusione della domanda ad opera del dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*.
4. Rispetto alle domande risultate ammissibili dopo l'esame del Nucleo di Valutazione, il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* provvederà preliminarmente all'adozione di atto di concessione, alle seguenti verifiche:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documentazione equivalente,
 - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A. – Banca Dati Nazionale Antimafia,
 - rispetto dei limiti del “de Minimis” e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, mediante estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
5. Effettuate le verifiche di cui al punto 4, il dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*, con apposite determinazioni dirigenziali, disporrà l'ammissione alle agevolazioni delle domande, dandone pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili>.
6. Ciascuna delle imprese ammesse a finanziamento sarà informata con apposita nota a mezzo pec circa l'ammissione alle agevolazioni, gli importi, le modalità e gli obblighi.

Art. 16 - VARIANTI AL PROGETTO IMPRENDITORIALE ED OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA

1. Eventuali variazioni al progetto imprenditoriale oggetto delle agevolazioni richiedono una preventiva richiesta di autorizzazione alla variante, che dovrà essere inviata formalmente al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* con apposita istanza a mezzo pec, adeguatamente motivata e argomentata che riporti il dettaglio dei nuovi investimenti, il nuovo piano finanziario degli stessi e gli scostamenti da quello originariamente ammesso a finanziamento. La richiesta può avere ad oggetto una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a finanziamento e/o una diversa articolazione delle spese di investimento. In

ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.

2. Parimenti devono essere preventivamente autorizzate le eventuali operazioni straordinarie che modifichino l'assetto societario, al fine di verificare il sussistere dei requisiti di ammissibilità della domanda presentata e del rispetto degli obblighi di cui al successivo articolo 20.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte le agevolazioni concesse.

Art. 17 - RINUNCIA ALLE AGEVOLAZIONI

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento ammesso a finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* il sorgere di tali impedimenti e a presentare via pec una formale dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni nonché all'erogazione delle stesse.

Art. 18 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

1. I soggetti che abbiano ricevuto formale comunicazione di concessione alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso, entro 90 giorni dal ricevimento della suddetta nota, devono trasmettere al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* mezzo pec all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it:
 - a. la richiesta di erogazione delle agevolazioni ed accettazione degli obblighi di rimborso, redatti secondo il modello indicato come Allegato 4) al presente Avviso;
 - b. la documentazione contabile attestante una spesa sostenuta di almeno il 25% della spesa totale ammissibile, per l'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 6, punto 1, lett. a);
 - c. la lettera di ammissione alle agevolazioni prevista all'art.15 punto 6 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa per presa visione ed accettazione.
2. La Regione Umbria effettuerà l'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile presentata in ordine alla regolarità, idoneità e conformità della stessa al progetto approvato ed alle disposizioni del presente Avviso, verificando in particolare quanto specificato all'art. 7 dello stesso.
3. A seguito di esito positivo della richiamata istruttoria, verrà adottata dal dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* una determinazione dirigenziale di liquidazione del finanziamento, previa verifica di:
 - regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documento equivalente;
 - rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia;

- rispetto dei limiti “de Minimis” e dell’assenza del soggetto proponente dall’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite l’estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
 - insussistenza di eventuali inadempienze ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Entrate Riscossioni Spa.
4. Le risorse saranno accreditate al beneficiario da parte di Sviluppumbria SpA, società presso la quale sono giacenti le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso come disposto dalla D.G.R. n. 997 del 28/09/2022.

Art. 19 - CONTROLLI

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica anche mediante controlli in loco condotti da Sviluppumbria SpA ed eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. I controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell’attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione delle agevolazioni, sia su base campionaria, sia, per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all’impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Art. 20 - OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Con la sottoscrizione della lettera di ammissione alle agevolazioni di cui all’art. 15 del presente Avviso il soggetto beneficiario si impegna a:
- a. realizzare l’intero programma d’investimento indicato nella domanda con le modalità indicate nel presente Avviso ed entro il termine indicato all’art. 9 dello stesso (salvo eventuale proroga da richiedere con le modalità ivi previste).
In caso di rendicontazione parziale della spesa complessiva ammessa verrà adottata dal dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* determinazione dirigenziale di revoca dell’anticipazione concessa ed erogata con le seguenti modalità:
 - a.1) revoca totale in caso di rendicontazione di spesa inferiore al 60% della spesa complessiva ammessa,
 - a.2) revoca parziale in caso di rendicontazione di spesa maggiore o uguale al 60% della spesa complessiva ammessa;
 - b. rimborsare interamente il finanziamento erogato secondo il piano di ammortamento accordato. Ad eccezione della prima rata del piano di ammortamento, che deve essere pagata entro il termine di scadenza o entro un massimo di 90 giorni da tale termine, per motivate difficoltà economico-finanziarie può essere richiesta la sospensione del pagamento di un massimo di 2 rate in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati;
 - c. non cedere, alienare o distrarre dall’uso produttivo i beni oggetto delle agevolazioni per i tre anni successivi alla realizzazione dell’investimento, ovvero dal pagamento dell’ultima fattura;

- d. rispettare gli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. "decreto dignità") e, in particolare non delocalizzare l'attività economica interessata dalle agevolazioni del presente Avviso, ovvero un'attività analoga o una loro parte in Stati non appartenenti all'Unione Europea nei tre anni successivi la data di quietanza dell'ultima fattura delle spese connesse al progetto imprenditoriale;
- e. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto fino al completamento della restituzione del finanziamento;
- f. rispettare il divieto di cumulo ed il limite "de minimis" di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- g. non costituire sui beni oggetto dell'investimento agevolato privilegi o garanzie, anche di natura reale;
- h. utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
- i. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- j. chiedere preventivamente autorizzazione alla sostituzione dei beni agevolati qualora non rispondano più alle esigenze produttive;
- k. presentare al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* –
- una preventiva richiesta in caso di variazioni non sostanziali al programma d'investimento agevolato comportanti una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quanto preventivato e/o una diversa articolazione delle voci di spesa. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e l'investimento complessivo netto non potrà essere inferiore a quelli minimi previsti dal presente Avviso;
- l. presentare al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* –
- per i primi tre anni, pena la revoca delle agevolazioni, a partire dall'anno dell'erogazione del finanziamento:
 - 1. una dichiarazione attestante gli investimenti realizzati e la loro destinazione, supportata da una copia del bilancio e/o del registro beni ammortizzabili;
 - 2. una dichiarazione attestante il permanere dei requisiti di accesso di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- m. comunicare tempestivamente al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse nel caso si verifici qualsiasi impedimento che non consenta di realizzare il programma di investimenti ammesso a finanziamento.

Art. 21 - DECADENZA, REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

1. Il dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* adotterà specifici atti di revoca dell'intero importo delle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- a. concessione e/o erogazione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazione inesatte o reticenti;
 - b. irregolarità e/o incompletezza della documentazione di spesa presentata;
 - c. mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 20 "Obblighi per i beneficiari";
 - d. rendicontazione di spese ammissibili inferiore ai minimi previsti dal presente Avviso;
 - e. violazione dei limiti del "*de minimis*" e del divieto di cumulo di cui all'art. 10.
2. In tutti i casi di revoca sia totale che parziale delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo - finanziamento e contributo, maggiorate dagli interessi calcolati ai sensi della normativa vigente, a decorrere dalla data di erogazione fino alla data di rimborso della somma dovuta.
 3. Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 può essere concessa la rateizzazione delle agevolazioni revocate secondo le modalità e i criteri di cui alla D.G.R. n. 156 del 26/02/2018, pubblicata nel BURU – Supplemento ordinario n. 2 – Serie Generale n. 10 del 7 marzo 2018.
 4. In caso di omesso pagamento di cinque rate, anche non consecutive, il soggetto debitore decade dal beneficio di rateizzazione, con obbligo di estinguere, entro sessanta giorni, il debito residuo in un'unica soluzione. Oltre tale termine, il debito residuo è iscritto a ruolo per il recupero coattivo del credito, gravato dagli interessi e dalle spese.

Art. 22 – ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

1. Sviluppumbria SpA potrà in essere un'attività di orientamento e di supporto, per le neo imprese ed i potenziali imprenditori, mediante incontri che potranno tenersi anche in modalità remoto.
2. Sviluppumbria SpA potrà in essere altresì, per le imprese finanziate, un'attività di supporto nella fase di rendicontazione delle spese ammissibili, al fine di favorire la corretta fruizione delle agevolazioni nonché un'attività di tutoraggio e controllo mediante incontri a cadenza programmata, attivabili anche in modalità remoto nonché in loco per 3 anni dalla concessione del finanziamento.

Art. 23 – TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria - *Direzione Regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda digitale - Servizio Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia – Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
2. Responsabile del procedimento: Luigi Rossetti – Dirigente p.t. del *Servizio Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* - tel. 075 5045710 - e-mail lrossetti@regione.umbria.it;
3. Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Graziella Ciotto – Responsabile p.t. Sezione: Creazione d'impresa, interventi di settore, funzioni in materia di Camere di Commercio – tel. 075 5045759 – e-mail gciotto@regione.umbria.it
4. Entro 15 giorni dalla chiusura della procedura di acquisizione delle istanze PuntoZero S.c.a r.l. provvederà a fornire al Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del*

consumatore, artigianato l'estrapolazione dal sistema delle istanze stesse da istruire secondo quanto disposto dall'art.12.

5. L'avvio del procedimento dell'istruttoria verrà comunicato ai soggetti interessati tramite PEC.
6. Il procedimento seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 997 del 28/09/2022:

FASE	SOGGETTO	Termine avvio	Termine conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale della domanda pervenuta	Regione Umbria	Il giorno successivo a quello di ricevuta di consegna della PEC di avvio del procedimento	15 gg	Eventuale comunicazione di esclusione
Valutazione tecnico economica e finanziaria	Nucleo di Valutazione	Fine fase precedente	180 gg	Verbale con schede di valutazione
Adozione atto ammissibilità e/o concessione	Regione Umbria	Fine fase precedente	15 gg	Atto di ammissibilità e/o concessione

Art. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

1. La Regione Umbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, domanda di liquidazione di anticipo e/o saldo del contributo concesso, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Dirigente p.t. del Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato* – Regione Umbria - a mezzo pec all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio *Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato*, Via M. Angeloni, 61 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
4. I provvedimenti inerenti il diniego di ammissione della domanda, potranno essere impugnati di fronte al T.A.R. dell'Umbria, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della loro adozione da parte della Regione.

5. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" sono contenute nell'Allegato 7) al presente Avviso.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 25 - Modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato allo stesso come segue:
 - Allegato 1): Modulo Domanda accesso agevolazioni
 - Allegato 2) Schema Progetto imprenditoriale
 - Allegato 3) Modello Curriculum Vitae
 - Allegato 4) Richiesta erogazione agevolazioni
 - Allegato 5) Dichiarazione accettazione obblighi e impegno rimborso anticipazione
 - Allegato 6) Definizione di PMI
 - Allegato 7) Informativa sul trattamento dei dati personali.

ALLEGATO 1

Modulo Domanda accesso agevolazioni

Codice a barre della marca da Bollo di € 16,00	
Data emissione Marca da Bollo	

Spett.le
 Regione Umbria
 Direzione regionale Sviluppo economico,
 agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale
 Servizio Politiche industriali e per la competitività
 del sistema produttivo, creazione e sviluppo
 delle imprese, commercio e tutela del consumatore,
 artigianato
 Via M. Angeloni, 61
 06100 Perugia

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della
 legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - CAPO VI -
 "Autoimpiego, creazione d'impresa" – MYSELF PLUS**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

A.1 DATI ANAGRAFICI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE IMPRESA COSTITUITA o PROPONENTE NONCHE' FUTURO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL' IMPRESA DA COSTITUIRE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail					
Indirizzo PEC					
Recapito telefonico					
Recapito cellulare					

In qualità di rappresentante legale dell'impresa sotto indicata

Oppure

In qualità di proponente di impresa da costituire

CHIEDE

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso in materia di autoimpiego e creazione d'impresa di cui al Capo VI della l.r. 1/2018, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata:

un'anticipazione a tasso zero di € _____ (minimo € 7.500,00 – massimo € 25.000,00) a copertura del 75% della spesa complessiva di € _____ (Minimo 10.000,00 – massimo 33.333,34) per le spese indicate nel progetto imprenditoriale (art. 6, punto 2, sub 2.a) dell'Avviso;

oppure

un'anticipazione a tasso zero di € _____, (minimo € 25.000,01 – massimo € 50.000,00) a copertura del 75% della spesa complessiva di € _____ (Minimo 33.333,35 – massimo 66.666,67) per le spese indicate nel progetto imprenditoriale (art. 6, punto 2, sub 2.b) dell'Avviso;

un contributo a fondo perduto, ai sensi dell'art. 6, punto 1, sub b) dell'Avviso, pari al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA concedibile ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa,

Dettaglio Piano Finanziario

Voce di spesa	SPESA
A) Spese di investimento complessive da agevolare (massimo 60% del totale)	
B Spese correnti da agevolare (massimo 40% del totale)	
C) Spesa totale	
Finanziamento	
Contributo	

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

quanto segue:

A.2 DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE (COMPILARE I DATI ATTINENTI SECONDO LO STATO DELL'IMPRESA)

<u>Denominazione</u>		Forma giuridica	
Capitale sociale sottoscritto		Capitale sociale versato	
Codice fiscale		Partita IVA	
Data rilascio Partita IVA			
Iscrizione c/o CCIAA di		dal	
Data inizio attività CCIAA			
Sede legale			
Regione		Provincia	
Comune		Cap	
Indirizzo			
<u>Settore merceologico di appartenenza</u>		"ARTIGIANATO", "COMMERCIO", "SERVIZI", "TURISMO", "ALTRO",	
Sede operativa			
<u>Regione</u>		<u>Provincia</u>	
<u>Comune</u>		<u>Cap</u>	
<u>Indirizzo</u>			
<u>Indirizzo E-mail aziendale</u>	<u>Della sede legale</u>	<u>Indirizzo PEC aziendale</u>	<u>Della sede legale (contatti)</u>
<u>Recapito telefonico aziendale 1</u>	<u>Della sede legale (contatti)</u>	<u>Recapito telefonico cellulare aziendale</u>	<u>Della sede legale (contatti)</u>
Codice di attività dell'unità produttiva in cui si realizza l'intervento (ATECO 2007)		Descrizione attività	

Numero occupati al momento della presentazione della domanda		Di cui a Tempo pieno		Di cui a Tempo parziale	
Numero soci (solo in caso di società)		Numero soci fino a 35 anni non compiuti (fino a 34 anni e 364 giorni)		Numero soci donne	

2.1 ANAGRAFICA COMPAGINE SOCIALE

NB: inserire una tabella per ogni soggetto persona fisica

SOCIO N°1

Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail		Recapito telefonico cellulare			
Proprietario di n. _____ quote /azioni societarie		Di valore complessivo pari a € _____		Corrispondenti al _____% del capitale sociale	
Qualifica da statuto					

SOCIO N°2

Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail		Recapito telefonico cellulare		Indirizzo e-mail	
Proprietario di n. _____ quote /azioni societarie		Di valore complessivo pari a € _____		Corrispondenti al _____% del capitale sociale	
Qualifica da statuto					

DICHIARA INOLTRE

- 1) che né il sottoscritto né alcuno dei soci del soggetto giuridico richiedente ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;
- 2) che le spese per le quali si richiede l'ammissione alle agevolazioni:
 - non hanno usufruito di altre agevolazioni;
 - Oppure**
 - di aver ricevuto altre agevolazioni e precisamente: _____;
- 3) che l'impresa possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria;
- 4) di rispettare gli obblighi del regolamento del regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013;
- 5) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- 6) che l'impresa non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- 7) di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- 8) essere in regola con i pagamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente previdenziale di riferimento;
- 9) di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente.

ALLEGATI

Progetto imprenditoriale sottoscritto e redatto

Curriculum vitae del soggetto legale rappresentante o Soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo

Titolo di proprietà e/o disponibilità o godimento dell'immobile adibito a sede operativa

Preventivi/fatture

Firma del legale rappresentante *
Per esteso leggibile

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate nell'informativa riportata come Allegato 7 all'Avviso in oggetto.

Firma del legale rappresentante *
Per esteso leggibile

*Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000, n. 445 le istanze, le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 l'opposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

FAC SIMILE

ALLEGATO 2

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - CAPO VI - "Autoimpiego, creazione d'impresa" – MYSELF PLUS

SCHEMA PROGETTO IMPRENDITORIALE

Ragione sociale/Denominazione del SOGGETTO PROPONENTE			
Legale rappresentante/titolare			
Forma giuridica			
P. IVA / C.F.			
Data iscrizione al Registro Imprese (se presente)			
Numero di iscrizione al Registro imprese (se presente)			
Nr. P.IVA/Codice Fiscale			
Ripartizione del Capitale (Indicare possessore, valore nominale e quote % di possesso)			
Nominativi soci e codice fiscale	Tipologia socio e ruolo (accomandante, accomandatario, lavoratore, ...)	Importo (euro)	%
1)			
2)			
3)			
TOTALE			

1 - CODICE ATECO 2007 (CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE)

2 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL PROGETTO CHE SI VUOLE INTRAPRENDERE (max 10 righe)

3 - LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' (indicare l'esatta ubicazione dell'attività. Dimensioni e caratteristiche. Destinazione d'uso. Titolo di godimento del/i locali (Proprietà, affitto, comodato, ecc.). Ove possibile allegare contratto e planimetria locali). Motivare la scelta della localizzazione prescelta.

4 - PUNTI DI FORZA - PUNTI DI DEBOLEZZA - VANTAGGIO COMPETITIVO RISPETTO AD EVENTUALI CONCORRENTI - GRADO INNOVATIVITA'

5 - MERCATO E CLIENTELA DI RIFERIMENTO (Situazione attuale del mercato di riferimento e andamento prospettico; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio offerto (specificare fonti dell'analisi);

5.1 - Principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazione (specificare fonti dell'analisi)

5.2 - PRINCIPALI CONCORRENTI, caratteristiche, punti di forza e di debolezza

6 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO CHE SI INTENDE OFFRIRE E METODOLOGIA DI EROGAZIONE/VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO

7 - CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARE IL PREZZO DI VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO

8 - CONFRONTO PREZZO VENDITA PER SINGOLA TIPOLOGIA DI PRODOTTO/SERVIZIO

Descrizione prodotto/servizio	Clienti target	Unità di misura	Prezzo unitario di vendita a regime (IVA esclusa) Euro	Prezzo medio unitario di vendita dei principali concorrenti (IVA esclusa)

9 - ORGANIZZAZIONE DELLE VENDITE DEL PRODOTTO/SERVIZIO E CANALI COMMERCIALI UTILIZZATI

10 - STRATEGIE PROMOZIONALI (Indicare eventuali strategie promozionali e/o pubblicitarie che si intende attuare e spesa prevista)

11 - METODOLOGIA ACQUISTI/APPROVVIGIONAMENTI

12 – PREVISIONI DI VENDITA/EROGAZIONE SERVIZI

12.1 - Fatturato previsto per singola tipologia di prodotto/servizio

Data presunta avvio attività produttiva: trimestre _____ anno 202__.

Prodotti/servizi	unità di misura	Prezzo unitario (a)(€)	anno	anno	anno	regim	anno	anno 2	anno	regime	
			1*	2	3**	e	1*	3**			
			(b1)	(b2)	(b3)	(b..)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	(axb..)	
1											
2											
3											
4											
5											
			<i>Totale per anno</i>								

(*): per "Anno 1" s'intende l'anno di avvio dell'attività produttiva

(**): per Anno 3 si intende l'anno di regime

12.2 - Criteri utilizzati per la definizione delle quantità vendute a regime

13 - FATTORI PRODUTTIVI IMPIEGATI

13.1 - RISORSE UMANE IMPIEGATE E DA IMPIEGARE (Indicare numero occupati, mansioni, profili professionali, qualifiche professionali. Ruolo e inquadramento dei soci. Specificare come verranno remunerati il/i proponente/i soci i. Allegare curriculum vitae del/i proponente/i e degli eventuali soci.

Qualifica addetti / Tipologia contratto	Costo lordo annuo (€)
TOTALE	

13.2 - Evidenziare nel dettaglio se l'attività progettuale necessita di qualifiche professionali e/o specifiche; Indicare quali soggetti possiedono tali qualifiche e quale inquadramento hanno all'interno dell'azienda (Soci, dipendenti, amministratori, consulenti, ecc).

13.3 - ORGANIZZAZIONE (tipo di contabilità da adottare-gestione interna/esterna della contabilità aziendale. Ricorso a consulenti e professionisti esterni – fabbisogni formativi).

14 - SPESA DI CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE**14.1 - Spesa complessiva di cui si chiede l'agevolazione (art. 7 punto 3 Avviso)**

Spesa complessiva netta da progetto su cui si chiede agevolazione	Valore netto complessivo	Percentuale
a) Spesa corrente netta (max 40% di c)		
b) Spesa Investimenti netta		
c) Totale a) + b)		

14.2 - Descrizione degli investimenti da realizzare (minimo 60%)

Investimenti complessivi da progetto Da realizzare	Data prevista realizzazione	Importo netto	IVA	Fonte di copertura della spesa (Finanziamento agevolato, Risorse proprie, altre forme di indebitamento)
Acquisto attrezzature, macchinari, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto				
Acquisto mezzi di trasporto funzionali e strumentali all'attività				
Acquisto hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa, sito web e-commerce				
Impianti ed opere murarie				
A) Totale investimenti da realizzare				

14.3 - Descrizione Spesa Corrente (max 40%)

Spese correnti	Data realizzazione	Importo netto	Iva	Fonte di copertura della spesa (Finanziamento agevolato, Risorse proprie, altre forme di indebitamento)
Redazione business plan, consulenza finalizzata alla gestione del progetto d'impresa (oggetto della domanda di agevolazione)				
Consulenze specialistiche finalizzate alla costituzione e all'avvio d'impresa				
Locazione immobiliare (contratto registrato)				
Materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo				
Pubblicità				
Utenze				
Formazione professionale specialistica ovvero consulenze specialistiche (finalizzate alla formazione e arricchimento professionale del proponente e degli amministratori)				
TOTALE 14.3				

15. ASPETTI ECONOMICO - FINANZIARI**15.1 – Stima dei costi di gestione del primo anno**

Tipologia di spesa	Importo		
	Imponibile	Iva	Totale
Spese di locazione immobiliare da contratti registrati e oneri condominiali			
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo			
Utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche, connettività (Allacci e previsioni utenza annua)			
Spese di pubblicità			
Spese di costituzione di società o associazione professionale			
Assicurazioni obbligatorie			
Remunerazione del/i proponenti			
Costo personale dipendente/collaboratori			
Commercialista/consulenti			
Manutenzioni e riparazioni			
Ammortamenti e accantonamenti TFR			
Contributi previdenziali e imposte			
TOTALE 15.1			

15.2 - Prospetto Fonti/Impieghi

IMPIEGHI	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri fabbisogni			
Totale IMPIEGHI			
FONTI			
Finanziamento Regione			
Capitale proprio			
Finanziamenti bancari			
Altre disponibilità			
Totale FONTI DI COPERTURA			

15.3 - Conto economico previsionale

	Anno 1	Anno 2	Anno3
<i>Fatturato</i>			
Altri ricavi			
Valore della produzione			
Consumo Materie prime, semilavorati e prodotti finiti			
Servizi			
Godimento beni di terzi			
Personale			
Margine Operativo Lordo			
Ammortamenti			
Accantonamenti (TFR)			
Risultato operativo			

15.4 - Capacità dell'impresa di generare flussi di cassa

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo			
+ Accantonamenti (TFR)			
+ Ammortamenti			
- Imposte			
Flusso di cassa operativo			
- Rata annuale finanziamento agevolato			
- Rata (capitale + interessi) altro eventuale finanziamento			
+ Variazione mezzi propri			
Flusso di cassa finanziario			

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

ALLEGATO 4

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa" - MYSELF PLUS**RICHIESTA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI**

Spett.le
Regione Umbria
Direzione regionale Sviluppo economico,
agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale
Servizio Politiche industriali e per la competitività
del sistema produttivo, creazione e sviluppo
delle imprese, commercio e tutela del consumatore,
artigianato
Via M. Angeloni, 61
06100 Perugia

Da inoltrare all'indirizzo pec:
direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov.
_____, via e n. civ. _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
in _____, prov. _____, via e n. civ. _____

chiede l'**erogazione** delle seguenti agevolazioni concesse con determinazione dirigenziale n. _____
del _____:

- a) Anticipazione a tasso zero (art. 6, punto 1, sub a.) dell'Avviso,
- b) contributo a fondo perduto fino al 20% della spesa complessiva ammissibile al netto di IVA concedibile ed erogabile a rendicontazione dell'intera spesa ammessa (art. 6, punto 1, sub b.) dell'Avviso.

A tal fine allega la seguente documentazione (barrare il numero dei documenti che si inoltrano):

1. Lettera di ammissione sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione;
2. Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso dell'anticipazione concessa (allegato 6 Avviso);
3. Contratto di locazione con registrazione o altro idoneo titolo di godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
4. Titoli di spesa e relative quietanze di pagamento conformi all'Avviso riepilogati nell'elenco allegato:

N.B.: Ad ogni fattura dovrà essere allegata la propria specifica quietanza integrale a saldo

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile)***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

ALLEGATO 6

Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.06.2014

Definizione di PMI**Articolo 1****Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO.

Articolo 3**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il

totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *iuris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

1. Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:
 - a) dai dipendenti dell'impresa;
 - b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
 - c) dai proprietari gestori;
 - d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
2. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima.

L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

ALLEGATO 7**Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione *all'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa"*.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: *Concessione ed erogazione di agevolazioni per la realizzazione di progetti imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - "Autoimpiego e creazione d'impresa"*, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso, nel progetto imprenditoriale e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni, giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione delle agevolazioni previste dall'*“Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - “Autoimpiego e creazione d'impresa”*.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Politiche industriali e per la competitività del sistema produttivo, creazione e sviluppo delle imprese, commercio e tutela del consumatore, artigianato e dai seguenti altri Servizi:

- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Informativo regionale, infrastrutture digitali.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (*Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

ALLEGATO 3

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[**COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi**]

Indirizzo

[**Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese del posto di lavoro**]

Telefono

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI**ALLEGATI**

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Data

Nome Cognome (STAMPATO)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il dichiarante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2022

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it> e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Banco-posta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: bollettinufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivortorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*